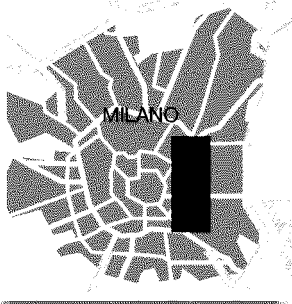
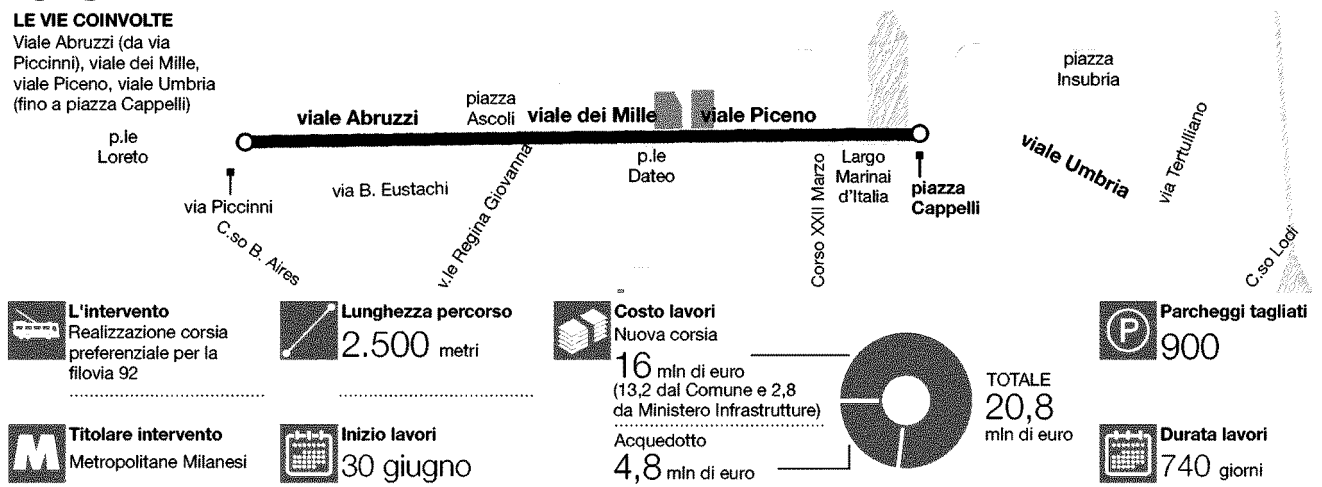


Rivoluzione in viale Abruzzi in arrivo due anni di disagi

Il progetto

LE VIE COINVOLTE

Viale Abruzzi (da via Piccinni), viale dei Mille, viale Piceno, viale Umbria (fino a piazza Cappelli)



Alberi tagliati
149 coinvolti

Da trapiantare a fine lavori **7**

Definitivamente rimossi **2**

LAURA FUGNOLI

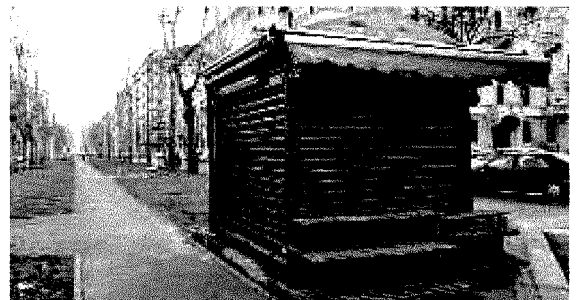
IN RITARDO sul ritardo ma sembra sia la volta buona: è il 30 giugno la data fissata per il via ai cantieri del nuovo tratto di corsia preferenziale della linea filoviaria 92. Due chilometri e mezzo di strada protetta che saranno ricavati al centro della carreggiata in viale Abruzzi, viale dei Mille, viale Piceno e viale Umbria, tra piazza Cappelli e via Piccinni: 16 milioni di spesa, di cui 13,2 a carico del Comune e 2,8 del Ministero delle Infrastrutture. Gli ostacoli alla viabilità saranno pesanti. Ovvio, a fin di bene, visto

che al termine dei lavori, tra due anni, le 29 vetture della linea che collega Bovisio Fn e viale Isonzo, potranno circolare con maggior scorrevolezza, insieme ai taxi, alle moto e alle auto autorizzate. I cantieri del Consorzio Infrastrutture di Lodi, impresa capo-

A fine giugno il via ai lavori della preferenziale Saranno cancellati 900 posti auto

gruppo che ha vinto l'appalto indetto da **Metropolitana Milanese**, verranno aperti su più punti contemporaneamente, dunque i disagi saranno distribuiti fin da subito su più fronti. Mm, società controllata da Palazzo Marino, promette di tenere informati gli utenti attraverso il filo diretto via Internet, come è già accaduto durante i lavori di riqualificazione di Sarpi e Brera. I cantieri serviranno anche per la posa di una nuova linea dell'acquedotto, da piazza Leonardo da Vinci a piazza Ascoli e lungo viale Abruzzi. E non saranno lavori da poco: 4,8 milioni di spesa, questa volta tutti a carico del Comune.

La mobilità sostenibile prossima ventura porta con sé il rovescio della medaglia: con la nuova corsia spariranno 900 posti per parcheggiare l'auto. I conti li ha



IL TRASLOCO

L'edicola di viale Umbria sarà trasferita altrove

fatti l'assessore alla mobilità Pierfrancesco Maran, che si dice preoccupato. «Da un punto di vista di città ideale — spiega Maran — la corsia ha un senso, visto che ci sono già tratti operanti e per coerenza andrebbe completato il circuito. Però mancano i parcheggi sostitutivi». Con l'acqua alla gola, su un progetto avviato dal 2000 e continuato dalla giunta Moratti, il neo assessore sta



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

studiando di intervenire in extremis istituendo sensi unici e modifiche sugli stalli di sosta delle vie limitrofe al cantiere. A 15 giorni dal via, ieri il primo briefing con la polizia locale: la soluzione ventilata è una fitta sistemazione a lisca di pesce, ma bisognerà tenere conto dell'ampiezza, spesso limitata, delle stesse strade che intersecano la corsia.

Per far correre la filovia senza intoppi verranno sacrificati alberi e aiuole, benché Mm garantisca che l'impatto sul verde esistente sarà contenuto: su 149 esemplari potenzialmente interferenti 7 verranno trapiantati altrove e 2 definitivamente rimossi. Imminente il trasferimento dei sei chioschi di edicolanti e bar collocati sul serpentine che verrà sventrato dalle ruspe. Per la storica fontana dell'Acqua Marcia, costruita nel 1929 nel bel mezzo di viale Picino, la Sovrintendenza ai beni Culturali ha già trovato un sito più consono: verrà rimontata nei giardini di piazza Emilia, che per l'occasione, fa sapere Mm, verranno sottoposti anche a un consistente lavoro di maquillage.

PER SAPERNE DI PIÙ

www.metropolitanamilanese.it
www.atm-mi.it